

**Gioie e maturità  
le tappe chiave  
della «matricola»**

Dall'impresa «impossibile» della salvezza alla vittoria storica con il Lecce, in dodici mesi la matricola Feralpi Salò è maturata, superando di slancio anche la stretta legata al rischio inagibilità dello stadio legata agli effetti di una norma federale controversa.



**SALVEZZA MOZZAFIATO.** Sei maggio 2102: il tecnico Gianmarco Remondina esulta. La Feralpi Salò ha espugnato il campo del Lanciano conquistando una salvezza che cinque mesi prima sembrava impossibile.



**CONFERMATO IL «TURINA».** Un'estate non semplice ma alla fine vincono tutti: e la squadra resta a giocare nello storico stadio che ha ospitato tutte le vittorie dei gardesani.



**LA VITTORIA «MIRACOLOSA».** La doppietta del bomber spiana la strada al poker della Feralpi Salò che in una sfida spettacolare schianta la capolista Lecce con le reti di Malgrati e il rigore trasformato da Montella.

**IL BILANCIO.** I dodici mesi scanditi anche dalla «riconquista» dello stadio Turina a rischio inagibilità. Il dg Leali: «Puntiamo ad essere un club di valore e valori».

# Feralpi Salò, ecco la coppa per brindare al 2012

Da fanalino di coda alla tranquillità passando per la salvezza miracolosa E la Coppa Disciplina suggella un anno di costante crescita della società

**Sergio Zanca**

La Feralpi Salò saluta il 2012 con un brindisi in...Coppa disciplina. Il riconoscimento conquistato l'anno scorso è stato consegnato nei giorni scorsi nel corso di una cerimonia ospitata a Firenze nella sede della Lega Pro, dal presidente Mario Macalli nelle mani del direttore generale Marco Leali e del direttore sportivo Eugenio Olli.

«La Coppa Disciplina gratifica la filosofia della società - osserva Leali - . Puntiamo a diventare un club di valore e di valori: diamo per questo molta importanza all'aspetto etico ed educativo del calcio, soprattutto verso i giovani. Vincere questo trofeo è un messaggio importante».

Macalli ha avuto parole di stima nei confronti della Feralpi Salò. «È ormai un modello di fair play che sta esaltando l'immagine dell'intero movimento».

La Coppa Disciplina impreziosisce il bilancio del 2012 scandito da due «promozioni»: una reale, ovvero la salvezza centrata a maggio, al termine del suo primo campionato di C1, e l'altra virtuale, adesso, alla fine del girone di andata della nuova stagione. Capocannoniere dell'anno solare Emiliano Tarana con 11 gol che ha staccato Andrea Brazaletti con 5 e Michele Castagnetti con 4 reti.

Il 2012 è stato un anno in crescendo iniziato con l'ombra di una classifica precaria. La squadra di Gianmarco Remondina, subentrato a Claudio Rastelli, al primo gennaio regge malin-



Mario Macalli al fianco del dg Leali consegna la Coppa al diesse Olli

conicamente il fanalino di coda, con la miseria di 13 punti. Davanti sgomitano Bassano (15), Latina (16), Andria, Piacenza, Prato (17), Frosinone (20) e Triestina (22). L'ultima retrocederà direttamente, e le altre due usciranno dagli spareggi a quattro. Il recupero sembra impossibile. E invece la partenza del girone di ritorno è incoraggiante. Brazaletti e Fusari firmano i gol che consentono di liquidare per 2-0 la Triestina, sull'orlo di una grave crisi finanziaria.

Ma le successive cinque gare fruttano la miseria di un punticino, raccattato a Portogruaro. Il 12 febbraio (0-3 interno contro il Pergocrema) la Feralpi Salò conosce una sconfitta umiliante. Il gruppo degli ultras contesta Remondina. Il presidente Giuseppe Pasini gli con-

ferma la fiducia, nonostante la situazione disperata. Le lunghezze di distacco dal sest'ultimo posto, che garantisce la salvezza diretta, sono saliti a sette. La situazione è drammatica.

**IL 25 FEBBRAIO** è il giorno della resurrezione. A Piacenza, sul punteggio di 0-2, quando mancano appena nove minuti alla fine, la squadra si ribella, e rinasce dalle ceneri. Brazaletti e Tarana segnano le reti dell'aggancio. Poi arrivano tre vittorie consecutive: col Latina, a Bassano e col Barletta. È la svolta. Lo scivolone di La Spezia, contro una formazione che sta per salire in B, non affievolisce la voglia di riscatto. Il successo sulla Cremonese, firmato da Brazaletti, e l'arrembante prova di Prato (da 0-2 a 3-2, gol decisivo di Defen-

di) accrescono il morale, e lasciano intravedere spiragli di luce. Il ko al «Turina» col Frosinone di Eugenio Corini solleva qualche dubbio, spazzato via dalla fantastica vittoria di Lanciano all'ultima giornata: un 2-1 infiocchettato da Montella e Tarana. Feralpi Salò tredicesima e salva, con 38 punti. Assieme al Bassano, in Seconda Divisione retrocedono, dopo i play out, Piacenza e Triestina, poi cancellate dal fallimento.

Il resto è storia recente. La Feralpi Salò conferma Remondina e punta sui giovani, prelevati nel settore Primavera della serie A.

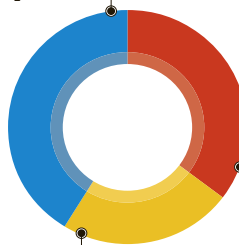
La nuova stagione si apre con la «grana» stadio: il Turina non ha i parametri anacrostici fissati dalla Lega ma Comune e società fanno sistema è grazie a un pressing diplomatico asfissiante sugli organi federali e un pacchetto di opere di adeguamento eseguite a tempo di record, la squadra dribbla il rischio di dover giocare le gare interne lontano da Salò. Sul campo si comincia con la vittoria sul Pavia. Poi qualche delusione ma anche tante soddisfazioni. La più significativa: contro la capolista Lecce, un 4-0 fragoroso, mai ottenuto tra i professionisti. Il bilancio del 2012 si chiude con 12 vittorie, 13 sconfitte e 7 pareggi.

Al giro di boa, pur con una gara da recuperare, a San Marino, la Feralpi Salò vanta un bottino di 18 punti. Occupa l'undicesimo posto, e precede Como (17), Reggiana, Portogruaro (15), AlbinoLeffe (14), Tritium (9) e Treviso (6). E domenica si riparte. ●

**L'anno della Feralpi Salò**

**CAMPIONATO 2011-2012  
PRIMA DIVISIONE  
GIRONE B**

VITTORIE  
**7**



PAREGGI  
**4**

SCONFITTE  
**6**

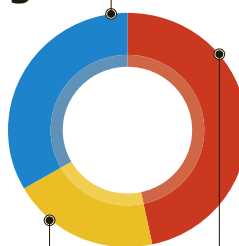
08-01	Feralpi Salò-Triestina	2-0
04-03	Feralpi Salò-Latina	2-1
11-03	Bassano-Feralpi Salò	1-2
18-03	Feralpi Salò-Barletta	1-0
01-04	Feralpi Salò-Cremonese	1-0
04-04	Prato-Feralpi Salò	2-3
06-05	Lanciano-Feralpi Salò	1-2

29-01	Portogruaro-Feralpi Salò	0-0
25-02	Piacenza-Feralpi Salò	2-2
22-04	Carrarese-Feralpi Salò	0-0
25-04	Feralpi Salò-Andria	0-0

15-01	Sudtirolo-Feralpi Salò	2-0
22-01	Feralpi Salò-Trapani	1-2
05-02	Siracusa-Feralpi Salò	1-0
12-02	Feralpi Salò-Pergocrema	0-3
25-03	Spezia-Feralpi Salò	3-0
29-04	Feralpi Salò-Frosinone	1-2

**CAMPIONATO 2012-2013  
PRIMA DIVISIONE  
GIRONE A**

VITTORIE  
**5**



PAREGGI  
**3**

SCONFITTE  
**7**

02-09	Pavia-Feralpi Salò	1-2
23-09	Feralpi Salò-Reggiana	2-1
21-10	Tritium-Feralpi Salò	0-1
02-12	Feralpi Salò-Lecce	4-0
16-12	Feralpi Salò-Treviso	3-0

28-10	Feralpi Salò-Virtus Entella	1-1
04-11	AlbinoLeffe-Feralpi Salò	1-1
18-11	Feralpi Salò-Portogruaro	2-2

09-09	Feralpi Salò-Trapani	1-2
16-09	Cremonese-Feralpi Salò	2-0
07-10	Lumezzane-Feralpi Salò	2-0
14-10	Feralpi Salò-Como	1-3
21-11	Sudtirolo-Feralpi Salò	3-0
25-11	Carpi-Feralpi Salò	3-0
22-12	Cuneo-Feralpi Salò	2-0



CENTRISTRI.IT

**Il test**

**Caputo-gol  
nell'ultima  
amichevole**

Amichevole di fine anno per la Feralpi Salò, che ieri mattina ha battuto la Virtus Vecomp Montichiari. La compagine veronese, guida la classifica del girone C di serie D. Ha deciso Alexander Caputo, ex Palermo Primavera, al 19' del primo tempo. Dopo avere preso palla, il terzino ha duettato con Brazaletti, e sorpreso il portiere Pollini con un tiro a fil di palo. Pur rimanendo fedele al 4-3-3, l'Remondina ha rimescolato le carte, attingendo dai giovani della Berretti. Stante l'indisponibilità di Leonarduzzi, Malgrati e Falasco hanno composto il tandem difensivo centrale. Debutto stagionale per il terzino Savoia, fermato in questi mesi dalla pubalgia. Confortante il suo rientro.

**A CENTROCAMPO** Vacinaletti, Fabris e Milani, chiamato a svolgere il compito di regista. Tridente d'attacco formato da Brazaletti, Bentoglio e Montella. Ritmi elevati, soprattutto nella prima mezzora, con buone geometrie.

Nella ripresa tra i pali si sono alternati Chimini e Gargallo. Cortellini stopper a fianco di Toninelli. Al termine, il rompete le righe. Gli allenamenti riprenderanno a Castenedolo mercoledì, in vista dell'amichevole dell'Epifania col Pavia al Turina. **SEZA.**

**IL PRESIDENTE.** Confermato nel direttivo della Lega Pro Giuseppe Pasini sfoglia l'album di un anno brillante

## «Abbiamo scritto pagine di storia»

«Il colpo con la Cremonese e l'impresa contro il Lecce resteranno scolpite nella memoria dei tifosi»

Ogni anno un successo per arricchire la bacheca. Dopo il trofeo ritirato nel 2011 per la promozione dalla Seconda alla Prima Divisione, stavolta Giuseppe Pasini alza al cielo la Coppa Disciplina. «Il premio è un simbolo di serietà, e di attaccamento ai valori - osserva il presidente della Feralpi Salò -. Abbiamo sempre mantenuto la calma, e non ci siamo fatti mai prendere la mano. La serenità dell'am-

biente è una condizione indispensabile per ottenere buoni risultati». Pasini giudica positivo il bilancio del 2012. «Nello scorso campionato -ricorda- ci siamo salvati con un po' di batticuore. Abbiamo cambiato l'allenatore, e Gianmarco Remondina ha raggiunto il traguardo che ci eravamo prefissati. D'altronde a una matricola non si poteva chiedere di più. La svolta, a Bassano. Quel giorno ci siamo resi conto di possedere i mezzi per abbandonare l'ultimo posto in classifica, e riemergere». In questa stagione la squadra ha dribblato il rischio falsa partenza.

«L'esperienza maturata ha consentito di accordarci con società di A come Parma, Torino, Atalanta, per ottenere giovani di talento - osserva Pasini -. Così abbiamo confezionato un bel pacchetto di baby. Una politica da perseguire, condivisa anche dal tecnico». Il presidente dedica un pensiero particolare a quelle che ritiene bandiere. «Leonarduzzi, Brazaletti e Tarana sono un valore aggiunto - rimarca -. ma penso che sia il collettivo la nostra forza». Nell'album dei ricordi del 2012 Pasini inserisce la vittoria con la Cremonese. «Sembrava una sfida decisa in partenza - racconta - i



Il presidente della Feralpi Salò Giuseppe Pasini stila il bilancio 2012

nostri avversari con attaccanti del calibro di Possanzini, Le Noci e Coralli, e giocatori della qualità di Nizzetto, Musetti e Filipini. La Feralpi Salò con una difesa improvvisata che diventa di colpo un bunker invalicabile dopo la rete decisiva di Brazaletti: una gara di altri tempi, quasi epica». Un successo che fa il paio con il 4 a 0 contro il Lecce.

«Credo che quella gara rimarrà nella storia del calcio gardesano, al pari del successo ottenuto contro la Pro Patria, nella finalissima 2011, in nove contro dieci - ammette Pasini -. Partite che ci porteremo sempre dentro».

Un 2012 caratterizzato anche dalla vicenda-stadio. «Tutto sommato è finita bene grazie alla sensibilità del Comune - sottolinea il numero uno del club gardesano -. Il trasferimento al Ri-

**Leonarduzzi  
Brazaletti e Tarana  
sono giocatori  
fondamentali  
ma la nostra forza  
resta il collettivo**

gamonti di Brescia sarebbe stato forzato. Mi è spiaciuto che la società biancazzurra non accettasse volentieri di dividere lo stadio con noi. Rimanere Turina è stata la soluzione più gradita a tutti». A livello personale, Pasini ha incassato la riconferma per altri due anni nel direttivo di Lega Pro. «Ringrazio il presidente Mario Macalli della fiducia. Cercherò di dare il mio contributo». ● **SEZA.**